Zeitschrift: Revue de linguistique romane
Herausgeber: Société de Linguistique Romane
Band: 51 (1987)
Heft: 203-204

Artikel: I nomi personali greci in italiano
Autor: Mosino, Franco
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-399813

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 04.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

I NOMI PERSONALI GRECI IN ITALIANO

Un vecchio *idolum scholae,* duro a morire, è quello dei grecismi dell'italiano, che sarebbero stati tutti di origine dotta o di provenienza cristiana. Due studiosi italiani hanno di recente seguito questa tradizionale valutazione, che io ho cercato di modificare su questa rivista (*I grecismi diretti dell'italiano,* RLiR, 50, 1986, pp. 63-65).

Pietro Janni, in una monografia ricca peraltro di osservazioni e di documenti quanto mai interessanti, ripete il consueto *locus communis* (1) : « Tipici sono casi come *èremo* e *ìdolo,* che conservano l'accento originario delle voci greche *éremos* e *éidolon,* contro la famosa regola, perché passarono nell'uso generale latino con un senso specializzato, cristiano, cioè tardo ». Ripetiamo che esse non passarono affatto attraverso il latino, ma giunsero direttamente dal greco : la loro origine è varia (àmbito scolastico, ecclesiastico, scientifico, meridionale).

Anche Alfonso Leone, nel suo pregevole saggio sulla grammatica italiana (2), scrive : « Tuttavia di varie parole, attraverso ambienti dotti, si è trasmesso l'accento greco, indipendente dalla quantità della penultima (*filosofìa,* contro *philosòphia* ; *ìdolo,* contro *idòlum*) ».

Un buon dizionario di onomastica italiana, fondamentale per la presente ricerca, è stato pubblicato da Emidio De Felice, già benemerito studioso dei cognomi italiani (3). Dai materiali ivi raccolti e spiegati prenderemo l'occasione per presentare i nomi personali greci in italiano, che hanno avuto una sorte simile ai lessemi greci. Procederemo secondo l'ordine alfabetico, per poi tentare una loro divisione per àmbiti, come abbiamo fatto per i materiali lessicali. Saranno esclusi dalla nostra indagine tutti quei nomi greci, che sono catalogati dal De Felice con accento incerto, ora greco, ora latino, nell'uso.

Agnese

Risale a S. Girolamo l'etimologia greca del nome personale femminile *Agnese.* Infatti egli (4) « scrivendo nel 414 a Demetriade, dichiara

(1) P. Janni, *Il nostro greco quotidiano,* Roma-Bari 1986, p. 62.
(2) A. Leone, *Complementi di grammatica italiana,* Palermo 1986, p. 31.
(3) E. De Felice, *Dizionario dei nomi italiani,* Milano 1986.
(4) *Bibliotheca Sanctorum,* I, Roma 1961, col. 387.

che la *beata martyr Agnes quae et aetatem vicit, et tyrannum, et titulum castitatis martyrio consecravit (...) omniumque gentium litteris atque linguis, praecipue in Ecclesiis* ἁγνή *vita laudata est* ». L'etimologia da ἁγνή = « pura » ha avuto vita lunga, tanto che essa si legge ancora nel De Felice (*Dizionario,* pp. 47-48), il quale afferma : « Alla base è il nome greco, già classico, *Haghnḗ* (da *haghnḗ* = « casta, pura »), adattato in latino come *Agnés* (che conserva l'accento originario greco), affermatosi in ambienti cristiani per il suo evidente riferimento alle virtù cristiane della purezza e della castità ».

Nel canone del messale romano, anteriore al Concilio (5), si legge un lungo elenco di santi, tra i quali i seguenti nomi : *Nobis quoque peccatoribus (...) Felicitáte, Perpétua, Agatha, Lúcia, Agnéte, Caecília, Anastásia.* La posizione degli accenti latini è segnata nell'edizione del messale. Risulta evidente che la declinazione di *Agnes* è *Agnes/Agnetis* : pertanto la radice del nome è *Agnet-*. Tale radice esclude certamente una etimologia da ἁγνή. *Agnes/Agnetis* appartiene, per la sua morfologia, ai nomi latini della terza declinazione, con tema in dentale, del tipo *merces/mercedis* (6). *Agnese* discende dall'accusativo *Agnetem,* come la maggior parte delle parole italiane di tradizione latina (per es. *nipote,* dal lat. *nepotem*). E' anche attestata la conservazione del nominativo o vocativo nel cognome *Ȧgnes* (a Roma). Resta una difficoltà : il passaggio da *Agnete* ad *Agnese.* Non posso documentare, per mancanza di ricerche archivistiche, come e quando è avvenuto il processo di assibilazione della dentale $t > s$, ma cito due analoghi casi, presenti nell'onomastica calabrese : sono i cognomi reggini *Passaniti/Passanisi.* Non c'è dubbio che all'origine di *Agnes/Agnetis* sta la voce latina *agnus* = « agnello ». E infatti tutta l'iconografia di S. Agnese presenta la fanciulla accompagnata dalle pecorelle, a cominciare dall'affresco del cimitero di Commodilla (sec. IV). *Agnese* è pertanto un nome personale latino, anzi romano, e non greco.

Calògero

Il De Felice (*Dizionario,* p. 97) dà le seguenti informazioni storiche : « Il nome greco-bizantino è *Kalóghēros,* latinizzato in *Calogerus,* da *kalóghēros,* propriamente 'bel vecchio, buon vecchio ; che ha una buona

(5) *Missale Romanum. Editio X Taurinensis,* Taurini-Romae 1950 : *canon Missae.*

(6) C. Tagliavini, *Fonetica e morfologia storica del latino,* Bologna 1962³, p. 141.

vecchiaia' (. . .), che era pure un appellativo e un titolo reverenziale dato ai monaci e agli eremiti bizantini di rito ortodosso, anche nell'Italia del Sud, e il nome comune per il 'monaco' ». Se ci fosse stata la latinizzazione, avremmo avuto **Calogèrus.* La conservazione dell'accento greco si spiega con la circostanza che nel lessico dialettale dell'Italia meridionale la voce *calògero* fu a lungo nome comune di tradizione bizantina. Il Rohlfs (*Nuovo dizionario dialettale della Calabria,* p. 120) registra la voce *calójaru* = « uomo aspro e ruvido ».

Filomèna

Il De Felice (*Dizionario,* p. 170) spiega che « il nome risale al greco *Philoménēs,* latinizzato in *Philoménus* e al femminile *Philoména* ». Una tale latinizzazione è impossibile, in quanto in latino la posizione dell'accento avrebbe dovuto essere **Philòmĕnus* e **Philòmĕna.* In *Filomèna* (Φιλουμένη) l'accento è quello greco : *Filomèno* si è adeguato al femminile, perché in greco esso è Φιλούμενος.

Filorèto

Il De Felice (*Dizionario,* pp. 170-171) osserva : « Proprio della Calabria, riflette il culto locale di San Filarete di Calabria, asceta basiliano dell'XI secolo (alterato per analogia con i molti nomi greci in *Filo-* in Filorete), in greco tardo e bizantino *Philarétēs* = 'che ama la virtù, il coraggio ; valoroso' ». In latino questo nome personale avrebbe avuto l'accento **Philàrĕtes.* Pertanto l'accento di *Filarèto* è quello bizantino (Φιλαρέτης). Nell'onomastica antica, invece, avevamo Φιλάρετος.

Letterìa (e non *Lettèria*)

Il De Felice (*Dizionario,* p. 229) spiega che questo nome personale « proprio della Sicilia nord-orientale, è insorto con l'antica devozione locale per La Madonna o Maria Santissima della Lettera, patrona di Messina e di Itala (Messina) ». L'accento è greco, pur essendo tale nome di origine latina (da *littera*). Il maschile *Letterìo* (e non *Lettèrio*) è rifatto sul femminile. A Palmi (Reggio Calabria) tale nome, femminile e maschile, è diffuso, perché anche lì è venerata la Madonna della Lettera, nelle forme *Letterìa* e *Letterìo,* ma pure, sporadicamente, *Lìtteru.* Come mai *Letterìa* ha assunto l'accento greco è sconosciuto.

Lucìa

Il De Felice (*Dizionario,* pp. 239-240) osserva : « L'etimo onomastico lontano è il latino *Lúcia* (femminile di *Lucius,* un antico *praenomen*), adottato anche in greco con l'accentazione *Lukía,* che è poi quella che ha prevalso, con un processo non chiaro, in italiano (anche se il Veneto conserva *Lùsia*) ».

Pantalèo

Il De Felice (*Dizionario,* p. 296) ritiene che il nome greco *Pantaléōn* sia passato in italiano attraverso l'« adattamento latino *Pantaleo* ». Ma in latino l'accento sarebbe stato sdrùcciolo : **Pantàlĕo.* Anche questo nome personale non ha avuto mediazione latina, ma ha conservato l'accento bizantino originario.

Polissèna

Il De Felice (*Dizionario,* pp. 302-303) spiega questo nome personale femminile dal « nome greco *Polyxénē,* latinizzato in *Polýxena* ». Pertanto *Polissèna* ha conservato l'accento greco.

Trofimèna

Dal De Felice (*Dizionario,* p. 345) apprendiamo che questo nome « proprio del Salernitano, riflette il culto locale di Santa Tròfima o Trofimena martire ». *Trofimèna* discende dal greco τρεφομένη = « nutrita, allevata », mentre il De Felice si limita a collegarlo al greco « *Trophímē* latinizzato in *Tróphima,* femminile di *tróphimos* ». Pertanto anche *Trofimèna* non ha avuto intermediario latino.

Una classificazione provvisoria degli àmbiti culturali e territoriali dei nomi personali greci passati direttamente nell'italiano potrebbe articolarsi nella seguente suddivisione :

1. AMBITO SCOLASTICO

Polissèna, e altri numerosi nomi greci antichi, di cui è incerta però nell'uso l'accentazione, oscillando tra la greca e la latina (*Tesèo/Tèseo, Odissèo/Odìsseo, Orfèo/Òrfeo,* etc.).

2. AMBITO DELL'ITALIA MERIDIONALE

Calògero
Filomèna
Filorèto
Letterìa
Lucìa
Pantalèo (7)
Trofimèna.

Reggio Calabria. Franco MOSINO

(7) Quanto a *Pantalèo* il De Felice osserva che il culto del santo è diffuso « soprattutto nel Sud e a Venezia (e in tutta l'Europa occidentale) ».